

COMUNE DI PIENZA

Provincia di Siena

-----00000-----

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 42 Del 31-07-14

OGGETTO: DECRETO LEGGE N. 112/2008, CONVERTITO CON LEGGE N. 133/2008, ART. 58 - RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI REGIONI, COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI. PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.

L'anno duemilaquattordici e questo di trentuno del mese di luglio alla ore 21:15, nella Sala Comunale si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi di legge.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N. 11 e assenti, sebbene invitati, N. 0 come

segue:

FE' FABRIZIO	P	FRANCI CESARE	P
BIAGIOTTI ALBERTO	P	NARDI GIANLUCA	P
CAPORALI FABRIZIO	P	BASSI PAOLA	P
CORDA GIUSEPPE MARIA	P	BERNARDINI GIULIANO	P
GAROSI MANOLO	P	FE' GIACOMO	P
MORINI ANNA LUCIA	P		

Presiede l'adunanza il Sig. FE' FABRIZIO - Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Dott. CAFERRI DOTT. ALESSANDRO incaricato della redazione del verbale.

Partecipano i Signori Colombini Giampietro (assessore esterno) e Lizzi Luigi (assessore esterno) senza diritto di voto

Esponde la proposta il Sindaco evidenziando che tale strumento permetterà l'alienazione, in caso di necessità, di determinati beni e permette di conoscere il patrimonio del Comune.

Chiede il Cons. Bassi che sia il Consiglio ad esprimersi sulle fasi successive che porteranno a determinare l'alienazione.

Chiarisce il Segretario Comunale che tale competenza è già prevista ed obbligatoria nel Testo Unico degli Enti Locali.

Dopo di chè;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per *"procedere al riordino, alla gestione nonché alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con deliberazione dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili, ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione"*;

Considerato che il successivo comma 2, prevedeva che *"L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa ai singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico*

vigent

e

";

Vista la pronuncia della Corte Costituzionale che, con sentenza n. 340/2009 del 16/12/2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 58, comma 2, del Decreto Legge sopra indicato, ad esclusione della seguente proposizione iniziale: *"L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica"*;

Visto quanto previsto dall'art. 58, comma 3, della Decreto Legge n. 112/2008, dell'elenco di cui all'approvato "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari" il quale ha *"effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e, produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto"*;

Considerato che il competente Servizio dell'Amministrazione ha provveduto, mediante affidamento a terzi, ad una ricognizione dell'intero patrimonio immobiliare dell'ente;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 3 luglio 2014, con la quale è stato previsto di procedere secondo il seguente iter:

1. Deliberazione di Giunta Comunale che prenda atto dell'elenco di cui all'art. 58, comma 1, del Decreto Legge n. 112/2008, comprendente l'intero patrimonio disponibile del Comune, così come predisposto dal Servizio competente;
2. Approvazione, da parte del Consiglio Comunale, dell'elenco di cui alla Deliberazione sopra riportata alla quale verrà data valenza di "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari";
3. Pubblicazione, così come previsto dall'art. 58, comma 3, del Decreto Legge n. 112/2008, dell'elenco di cui all'approvato "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari" il quale ha "effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e, produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto";
4. Conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura – ove necessari - da parte degli Uffici competenti, così come previsto dall'art. 58, comma 4, del Decreto Legge n. 112/2008;
5. Rimandare a successive determinazioni dell'Amministrazione Comunale l'individuazione specifica dei beni facenti parte del patrimonio disponibile che, eventualmente, potranno essere alienati secondo quanto previsto dalla normativa vigente";

Dato atto, quindi, che la Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 3 luglio 2014 sopra riportata costituiva "la prima fase dell'iter procedurale" e ritenuto con il presente atto di dover procedere, con la presente Deliberazione, alla seconda fase, anche in considerazione del fatto che la stessa costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione;

Visto l'art.42 del Decreto Legislativo n.267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile del Servizio interessato, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.7/2013;

Visto il parere di regolarità contabile, rilasciato da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, attestante la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2013;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti resi nei modi e forme di legge;

Con voti favorevoli 8, contrari 0, astenuti 3 (Bassi, Bernardini, Fè), presenti 11 e votanti 8,

DELIBERA

Per tutte le motivazioni meglio esposte in premessa e che qui si intendono interamente riportate e trascritte quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Approvare l'elenco di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 3 luglio 2014 che, ex art. 58, comma 1, del Decreto Legge n. 112/2008, comprende l'intero patrimonio disponibile del Comune di Pienza, così come predisposto e consegnato dalla ditta affidataria della prestazione, giusta consegna in data 3 giugno 2014, prot. 3581 e che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Dare atto che tale deliberazione costituisce la seconda fase dell'iter procedurale descritto in premessa;

3. Dare mandato al Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica di procedere, ai sensi dell'art. 58, commi 3 e 4 del Decreto Legge n. 112/2008, alla pubblicazione dell'elenco di cui alla presente Deliberazione - il quale ha *"effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e, produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto"* – ed alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura, ove necessari e con la collaborazione degli altri Uffici competenti del Comune.
4. Rimandare a successive determinazioni dell'Amministrazione Comunale l'individuazione specifica dei beni facenti parte del patrimonio disponibile che, eventualmente, potranno essere alienati secondo quanto previsto dalla normativa vigente”;

SUCCESSIVAMENTE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla proposta del Sindaco – Presidente;

Visto l'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti resi nei modi e forme di legge;

Con voti favorevoli 8, contrari 0, astenuti 3 (Bassi, Bernardini, Fè), presenti 11 e votanti 8,

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE
F/to: FE' FABRIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F/to: CAFERRI DOTT. ALESSANDRO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. 1200

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione:
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 19-08-2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1^ comma D.Lgs. 267/2000;
- nel sito Web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

IL SEGRETARIO
F/to: CAFERRI DOTT. ALESSANDRO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA
perché dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134 D.Lgs. 267/2000

Data, 19-08-14

IL SEGRETARIO
F/to: CAFERRI DOTT. ALESSANDRO

- Copia in carta libera per uso amministrativo e d'Ufficio.

Lì , 19-08-14

IL SEGRETARIO C/LE
CAFERRI DOTT.ALESSANDRO